

## AZIONE GIOVANI. «Necessitano interventi per la sistemazione delle strade rurali»



UNA DELLE STRADE RURALI CHE NECESSITANO DI INTERVENTI

Una maggiore attenzione da parte dell'amministrazione comunale attraverso investimenti sulla viabilità rurale e sulla vigilanza: un primo passo verso il rilancio dell'agricoltura, uno dei settori economici più importanti della città. A segnalare le carenze della viabilità rurale e del territorio gelese è stato il vice presidente di "Azione giovani", Angelo Cascino evidenziando la condizione precaria di molte trazzere comunali e provinciali.

«Come mai l'amministrazione comunale e la Provincia non hanno previsto di investire un solo centesimo in questo settore - dice Angelo Cascino - invece di chiedere continuamente imposte, tributi, canoni esosi, quali l'Ici, la Tosap, basta uscire qualche chilometro fuori dal centro abitato e recarsi in una delle tante contrade della piana di Gela per accorgersi che l'attuale situazione della viabilità rurale nel territorio agricolo è penosa». «Nella piana esistono diverse trazzere che non ricevono manutenzione chissà da quando, con la conseguenza che tantissimi proprietari terrieri hanno addirittura dovuto abbandonare i propri fondi per le difficoltà di raggiungimento pur continuando a pagare i tributi dovuti - ha continuato il vice presidente di Azione giovani, Angelo Cascino - numerose sono le lamentele estemate dai proprietari di terreni ubicati nelle contrade Apa, Zubbia, Chiancata, Nobile, Feudo Nobile, Passo di Piazza, Mangiova, Rabito, Cascinella, Vallone Salito, Rinazzi, Grotticelli, Mingra, Marabusca, Cocuzza, Zai e Cappellania riguardo l'esistenza di trazzere in pessime condizioni».

Il vice presidente di Azione giovani ha poi aggiunto come «l'incresciosa situazione della viabilità rurale non riguarda solo le trazzere di competenza comunale, ma si estende anche alle strade provinciali che risultano vecchie trazzere comunali, abbandonate a se stesse, per le quali i proprietari di terreni agricoli che si affacciano sulle stesse pagano la Tosap alla Provincia mentre il paradosso dell'attuale amministrazione comunale sta nel chiedere l'Ici e non spendere un centesimo per la viabilità e per tanti altri servizi che l'agricoltura ha bisogno, come si evince dal bilancio recentemente approvato nel quale non esiste una voce che possa assimilarsi ad interventi nel settore agricolo».

J.M.